

NOMI DELLE STELLE DI QUESTA FIGURA,
per Dichiarazione.

S Vprema Capitis Orionis	di declinazione Settentrionale	gr. 9. min. 36. magnit. 2.
Precedens baltei Orionis	di declinazione Australe	gr. 0. min. 39. magnit. 2.
Nodus Lini	di declinazione Settentrionale	gr. 0. min. 50. magnit. 1.
Media baltei Orionis	di declinazione Australe	gr. 1. min. 30. magnit. 2.
Inferior baltei Orionis	di declinazione Australe	gr. 2. min. 12. magnit. 2.
Lucida Mandibulae Ceti	di declinazione Settentrionale	gr. 2. min. 29. magnit. 2.
Cingulum Virginis	di declinazione Settentrionale	gr. 5. min. 37. magnit. 3.
Precedens Humerus Orionis	di declinazione Settentrionale	gr. 5. min. 55. magnit. 2.
Canis Minor Procyon	di declinazione Settentrionale	gr. 6. min. 12. magnit. 1.
Cor Hydrae	di declinazione Australe	gr. 6. min. 57. magnit. 1.
Sequens Humerus Orionis	di declinazione Settentrionale	gr. 7. min. 16. magnit. 2.
Lucidus Pes Orionis Regel	di declinazione Australe	gr. 8. m. 42. e mez. mag. 1.

Queste sono le Declinazioni delle dodici stelle sopraddette nell'anno 1600. doue cominciò le diuisioni nella Figura di ciascheduna di dette stelle separatamente, e finisce con l'anno 1700. e danno la Declinazione di quelle per ogn'altro anno.

del Sole à gradi, e minuti per ogn' hora, senza l'aiuto dell' Effem-
 ride: E per la differenza di longitudine, che fa mutare qualche cosa
 sensibile in 24. hore della declinazione Solare, nell' offeruare la la-
 titudine con il Sole, si referisce ancora alla Figura 130. Cap. XIX.
 dell' istesso Libro, come anco alla Figura 8. Cap. XII. del primo Li-
 bro precedente: Ma circa la longitudine delle stelle, e moto per
 cento anni, (perche la latitudine non muta mai) si troua la diffe-
 renza della loro longitudine à minuti, e secondi, nella Figura 16.
 Cap. XIII. del primo Libro, & in esso, per l'ultima diuisione, che
 sarà sotto il Zodiaco retto, e nel Cap. XXI. con diuerse Figure del
 quinto Libro sopradetto; e mostrano vnitamente, che le dette stel-
 le muouano gr. 1. e min. 25. in anni cento: Onde ne segue, che
 ogn' anno muteranno secondi 52. solamente, e secondi 4. il mese:
 E tanto basta per in generale, circa il moto di longitudine, e latitu-
 dine delle stelle fisse.

Segue l' offeruare particolarmente la latitudine con la stella Polare
 Tramontana, (nominata da' Greci Cynosura, e dagli Arabi Alru-
 cuba) mediante la stella Guardiana: Perche con queste due stelle
 i Marinari offeruano spesso la latitudine in Mare, se bene con tre
 errori assai sensibili, seguitando le regole già di Medina, e d'altri,
 circa la Nauigazione comune.

Il primo errore è, che questi danno di continuo gr. 3. e mez. per la di-
 stanza della stella Polare dal Polo, & è regola falsa; perche nell'an-
 no 1600. la detta stella non era più di gr. 2. min. 51. e mez. distan-
 te da esso Polo, secondo Ticone, & altri moderni: E questa muta
 ogn' anno qualche cosa meno; à tal che per la Figura 12. seguente,
 la stella Polare era nel 1645. distante dal Polo gr. 2. e min. 35.

Il secondo errore è, che i Marinari offeruano con la Bussola Orizonta-
 le, al solito, come la stella Guardiana mira con la stella Polare, per
 stabilire con i rombi la distanza di questa dal Polo; e concedono
 ne' quarti opposti, di cauare tanti in parità, quanti se ne aggiun-
 gono, la qual cosa non può altrimenti stare così; perche queste due
 stelle, mentre son' offeruate con la detta Bussola Orizontale, muta-
 no la distanza della stella Polare dal Polo ne' quarti opposti, per
 l'obliquità della Sfera, e per la mutazione della latitudine.

Il terzo errore è, che non hanno in considerazione la variazione del-
 la Bussola Orizontale, nè meno della refrazione dell'aria, e causa-

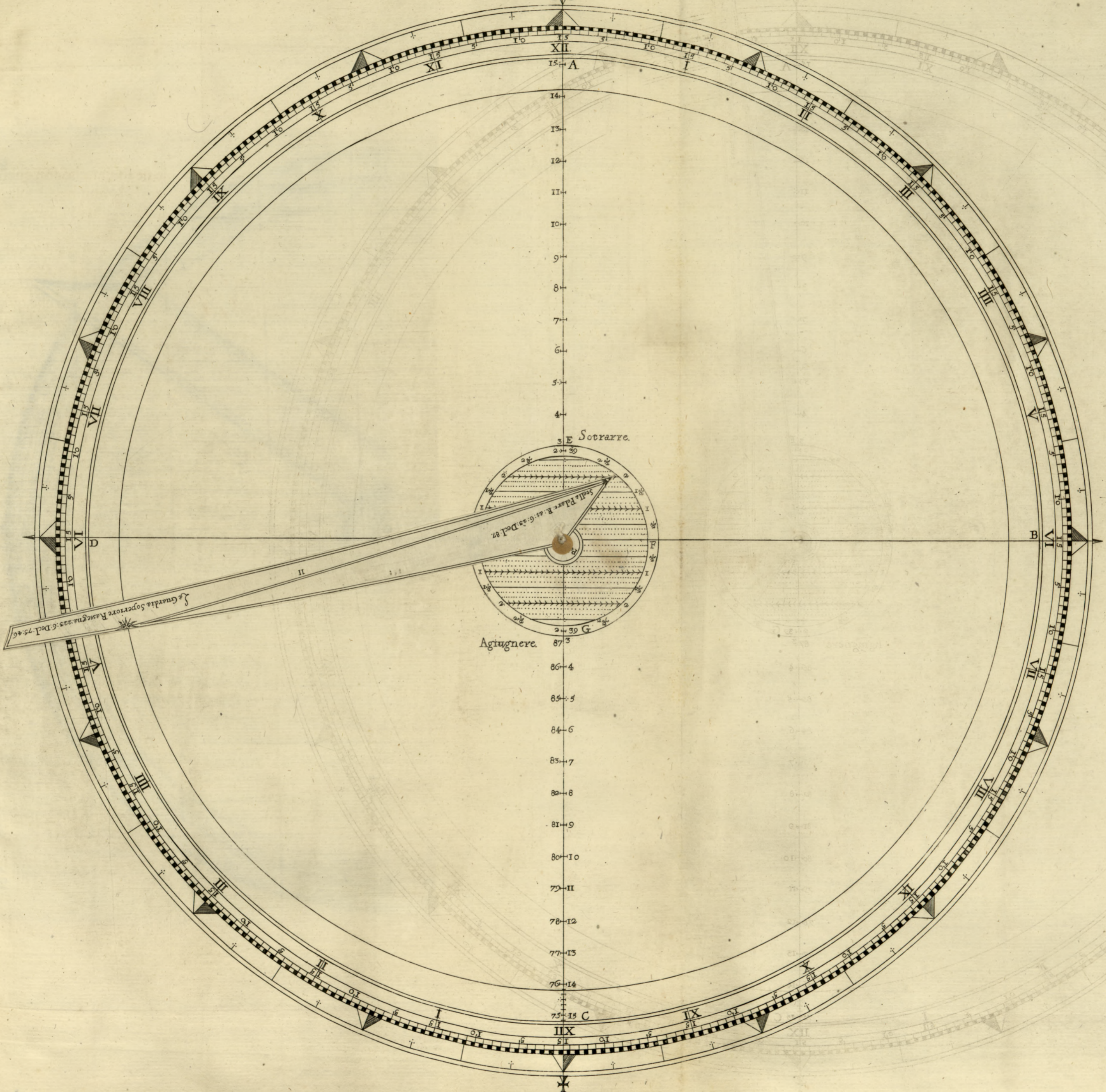
no spesse volte differenza sensibile: Onde ne risulta, che con questi tre errori, niuno si può fidare nell'offeruare la latitudine, al solito, con la stella Polare, per mezzo della Guardiania; e però l'Autore ha cercato di dare il rimedio con lo Strumento seguente; perche con questo egli non adopera più la Bussola Orizontale, doue il Zenit è centro, ma si serue della Bussola Equinoziale, (e senza Acciaro) nella quale il Polo stesso è centro; e però in questa, per i quarti opposti, si deue cauare quanto si aggiugne in parità; atteso che qui si tratta della Sfera retta con l'Equinozio, e non della Sfera obliqua con l'Orizonte.

Della detta Bussola Equinoziale per trouare la distanza vera della stella Polare dal Polo, mediante la Guardiania. Figura 11.

D I C H I A R A Z I O N E.

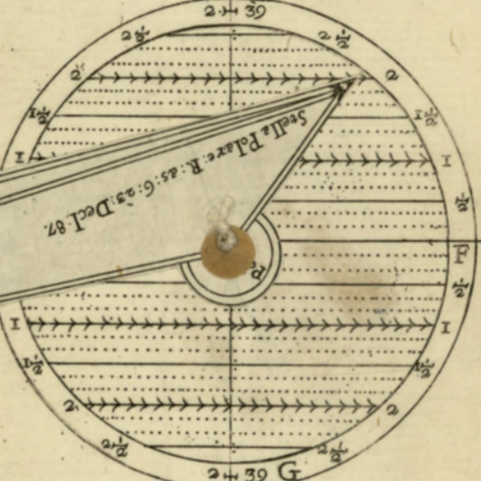
LA circonferenza della Bussola Equinoziale è spartita in 32. quarti, ò venti, con i gradi, e l'hore; della qual Bussola, il Polo è centro, e l'Indice triangolare è fatto per l'anno 1645. perche questo dà il triangolo, che fa la stella Polare, e la Guardiania con il Polo, e muta co'l moto naturale delle dette stelle, il quale si troua per mezzo de' paralleli dell'istessa Bussola Equinoziale fra EFGH, aggiustandosi sempre il piede di essa per QR, in liuello con l'Orizonte: Si muoue poi l'Indice triangolare in maniera tale tra EFGN, & ABCD, che gli angoli dell'istesso Indice tocchino la stella Polare, e la Guardiania; e così per necessità del triangolo, il centro della Bussola farà dritto co'l Polo, e l'Indice taglierà nella circonferenza il quarto, si come la Guardiania si guarderà co'l Polo al centro, e non con la stella Polare, come fanno i Marinari per errore.

In questo modo ne risulta, che per l'anno 1645. al quarto Tramontana, s'aggiugne gr. 1. e min. 59. all'altitudine offeruata della stella Polare: Et al Mezogiorno, in opposto, se ne leua l'istesso: Al quarto Leuante, si aggiugne gr. 1. e min. 47. & al Ponente, si caua il medesimo: Al quarto Greco, s'aggiugne gr. 2. e mez. e per Libeccio, tanti altri se ne cauano: Al quarto Maestro, s'aggiugne min. 11. & al Scirocco, si leua il simile, per applicare all'altitudine offeruata, e così dà la latitudine del luogo; perche nel 1645. la stella Polare haueua gr. 6. e min. 40. di retta assenzione, e gr. 87. e min. 25.



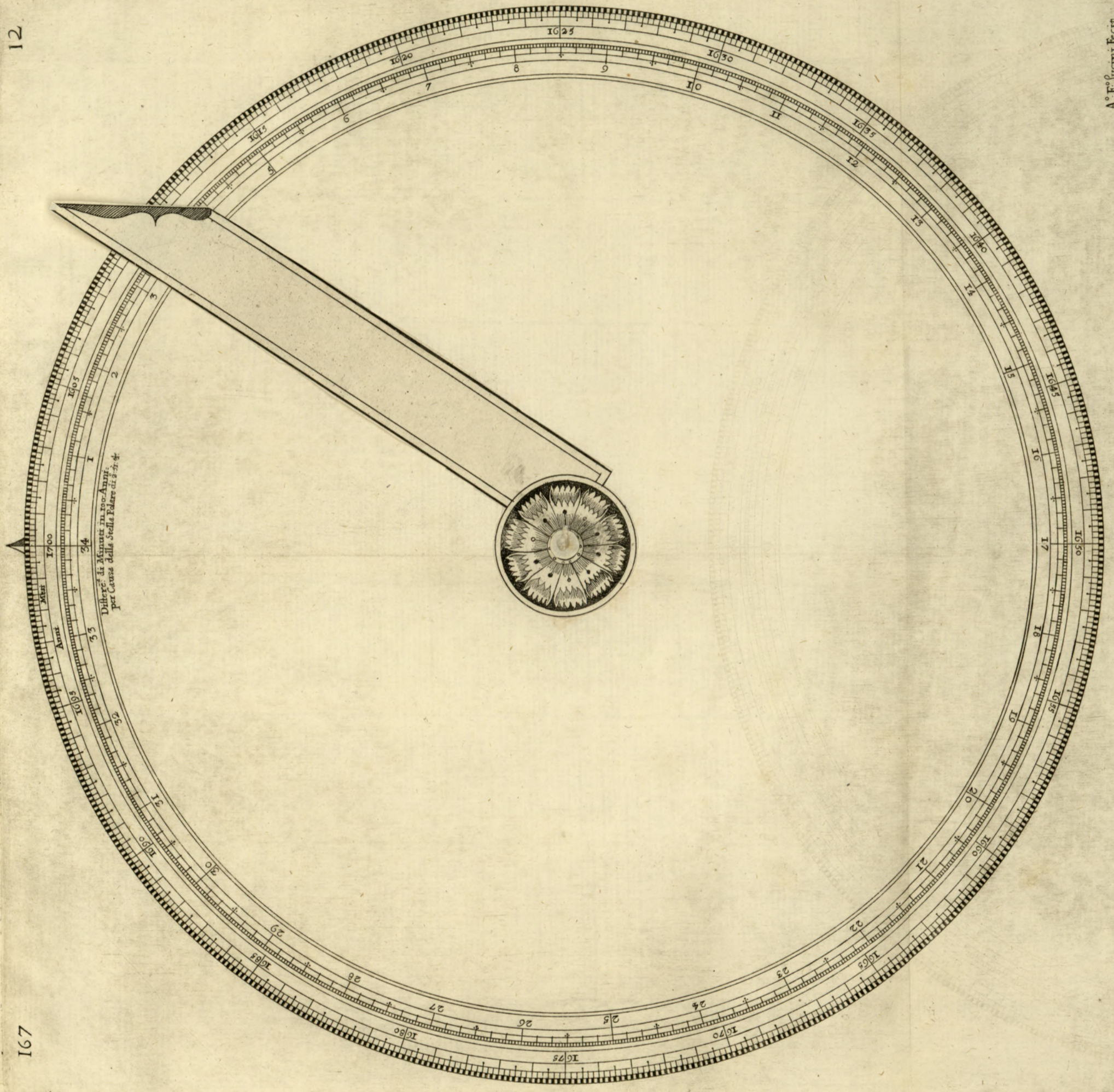
Le Guardia Superiore Rascogna. 22. 3. 6. Decl. 75. 46.

Sotrarre.



Agiugnere.

87-3
 86-4
 85-5
 84-6
 83-7
 82-8
 81-9
 80-10
 79-11
 78-12
 77-13
 76-14
 75-15 C



Differenz. di Minuti in 100. Anni.
per Causa della Stella Polare di 3. h. 4.

di declinazione: La Guardiania haueua gr. 223. e min. 35. di retta
 affenzione, e gr. 76. e min. 47. e mez. di declinazione, e faceuano
 triangolo con il Polo, conforme all'Indice.

Per trouare la differenza di declinaçione della stella Polare. Fig. 12.

DICHIARAZIONE, ET APPLICAZIONE.

LA prima diuisione è spartita egualmente in anni cento con i mesi;
 la seconda è diuisa in min. 34. con secondi, perche tanto è la dif-
 ferenza di declinazione della detta stella in cento anni per aggu-
 gnere: Però si muoue l'Indice all'anno, e mese dato nella prima
 diuisione; e nella seconda interseca il minuto, e secondo, che si
 deue aggiugnere alla declinazione della stella Polare. Per esem-
 pio: Nel 1600. la declinazione era gr. 87. min. 9. e mez. alla quale
 per l'anno 1645. si aggiugne min. 15. e sec. 17. e farà, che la decli-
 nazione pe'l detto anno farà gr. 87. e min. 25. manco 13. secondi:
 Ma di più, circa la stella Polare, si riferisce al Libro quinto sudetto
 Cap. XXII. come anco d'altri Strumenti; nel qual Libro quinto, si
 dà ancora l'hora della notte, e la retta affenzione, e declinazione
 di tutte le stelle dell'Orsa minore, con la parte proporzionale del-
 l'anno, e mese dato, d'inuentione dell'istesso Autore.

Per tanto, il famoso, e dotto marinaio Abram Kendal Inglese (che è
 nominato nel Portalo, e Capitolo seguente) soleua spesse volte of-
 feruare la stella Polare, per mezzo della stella Guion, ò Guida, della
 quinta magnitudine, & è la stella più vicina al Polo Tramontano,
 che si possa vedere; atteso che la detta stella non arriua ad vn gra-
 do di distanza dal Polo; di maniera tale, che quando la stella Guion
 farà per Ponente, ò Leuante direttamente con la stella Polare, que-
 sta darà la latitudine del luogo, senza aggiugnere, ò leuare cosa al-
 cuna dall'altitudine offeruata con la Balestriglia; e così farà la via
 più facile (per i marinari ordinarj) d'offeruare la stella Polare; & à
 questo modo, la mutazione della declinazione in cento anni non
 fa mutazione sensibile nell'offeruare la latitudine, per esser questa
 stella vicina al Polo min. 50. in circa, e forse assai meno; perche tan-
 to è stata la distanza per più di 50. anni passati.

Si tratta succintamente in queste dichiarazioni, perche le Figure stes-
 se suppliscono.

I L P R I M O P O R T O L A N O
 del dottissimo marinaio *Abram Kendal Inglese*, nel viaggio,
 ch'egli nauicò per Piloto maggiore nell'Indie Occidentali,
 con l'Autore stesso, che allora era Generale:
 Contando la longitudine dall'Isola Pico
 dell'Azores. Cap. V.

IL Generale fece vela nella naue Amiraglia nominata l'Orsa maggiore, di 300. tonelati in circa, dal Porto di Plimouth in Inghilterra, addi primo di Dicembre 1594. per l'Indie, con altri Vascelli da guerra; la naue Viceamiraglia della Flotta, fu chiamata l'Orsa minore: Si uscì dal Porto con vento Grecale gagliardo di fortuna, qual'era in fauore, e si caminò per il quarto Libeccio (essendo la variazione gr. 13. Grecale) fin che si fusse liberi dello scoglio Edifston, e poi andò vn quarto più verso Mezogiorno, doue l'isola di Vscant era per Leuante verso Scirocco, nella longitudine di gr. 23. e min. 10. e di latitudine gr. 48. e min. 34. lontana circa 16. leghe: Il detto Porto di Plimouth haueua di longitudine gr. 24. e min. 8. e di latitudine gr. 50. e min. 21. Poi si mantenne il quarto di Mezo giorno Libeccio della Bussola comune, per la latitudine di gr. 45. e min. 0. e mezzo quarto più verso Mezogiorno à gr. 44. e min. 20. per seguitare la via più corta del gran Circolo; & allora si vedde il capo Finisterre in Galizia di Spagna, per Mezogiorno Libeccio, circa 20. leghe lontano, cioè vn grado del gran Circolo in circa, nella longitudine di gr. 17. e min. 40. e di latitudine gr. 43. e min. 8. se bene la Carta comune fa gr. 43. e min. 19. La Bussola Meridiana era gr. 8. Grecale; la Corrente voltaua verso Libeccio; il vento era Tramontano verso Greco: Di qui si caminò verso Mezogiorno à gr. 40. e min. 45. di latitudine, e si vedde il capo Roxo da sette leghe lontano per Mezogiorno Libeccio, nella longitudine gr. 17. e min. 50. e di latitudine gr. 38. e min. 53. La variazione era gr. 6. Grecale; il vento fu Grecale, e si nauigò in veduta della costa di Portogallo fin' al capo di S. Vincenzio, nella longitudine gr. 18. e min. 22. e di latitudine gr. 36. e min. 55. La Bussola Grecheggiaua mezo quarto. Dal capo S. Vincenzio, cioè da sei leghe distante, si nauigò per Libeccio verso Ponente, e si vedde l'isola Saluages addi 22. di Dicembre

bre



MARE OCCEANO.

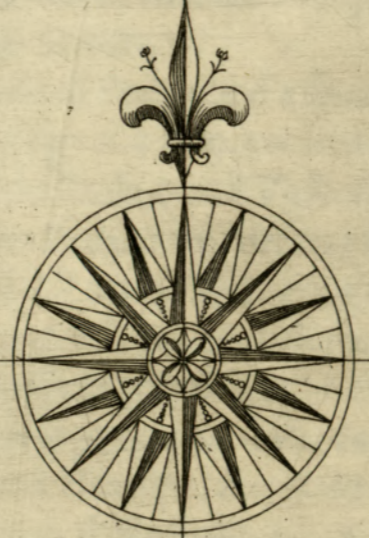
Carta Terza generale di Europa.

Var. Pr. 7. Prec.

Var. Pr. 5. 1/2 Prec.

Var. Pr. 3. 1/2 Prec.

AFRICA.



bre 1594. nella latitudine gr. 30. e min. 0. e di longitudine gr. 10. e min. 49. E per la via, nella latitudine gr. 31. e min. 20. la Bussola Meridiana Grecheggiaua gr. 5. Seguitando poi (dall'isola Saluages) il quarto di Mezogiorno, e mezzo quarto verso Libeccio, per la Bussola Comune, si vedde il capo Nauos dell'isola Teneriffa, nella latitudine gr. 29. e min. 9. e di longitudine gr. 10. e min. 50. Il Pico della dett'isola è montagna altissima, quale si vede, quando è tempo buono, ben'alta sopra l'Orizzonte, dall'isola Saluages.

Intorno à quest'isole delle Canarie, si troua delle calme, e delle borrasche affai, con venti variabili, & instabili; e però non è bene accostarsi troppo vicino alla terra, massime in quelle parti, doue non si può trouare fondo per ancorare.

Dall'isola Palma, dalla parte di Ponente d'essa, nella latitudine gr. 29. e min. 0. e di longitudine gr. 8. e min. 50. si mantenne Mezogiorno Libeccio mezo quarto Australe, con il Vascello fin'à gr. 26. min. 24. di latitudine verso capo Bianco in Affrica; la variazione fu gr. 3. Grecale: Si seguitò poi il Rombo di Mezogiorno verso Scirocco, & in gr. 23. e min. 50. si trouò 30. passi di fondo, senza vedere la costa d'Affrica, qual'è bassa, & arenosa, & anco ha il fondo arenoso; e quiui si vedde dell'herbe portateui dalla corrente del rio d'Oro: Si mantenne poi il detto Rombo, ò quarto di Mezogiorno verso Scirocco, fin che si trouò il Vascello poco passato il Tropico di Granchio in gr. 23. e min. 20. di latitudine: Il fondo era dieci passi, arenoso: I venti sono Grecali, e fiffi, con buon tempo. Si seguitò la Costa in veduta della terra, da quattro leghe lontana, la quale è bassa, & arenosa, si come anco il fondo è d'arena, da otto in dieci passi eguale: Per la via si vedeua il capo Barbas, di latitudine gr. 21. e mez. in circa, e di longitudine gr. 9. e min. 50. La variazione era gr. 3. Grecale. Il capo Blanco, ò Bianco è nella latitudine di gr. 20. e min. 24. e di longitudine gr. 9. e min. 58. Il flusso maggiore, al capo, è à hore 9. e tre quarti: Si ancoraua per Mezogiorno verso Libeccio, dal capo, da tre miglia lontano, in passi sei, e mezzo di fondo arenoso, si come è la Costa: I venti sono Grecali, e fiffi, con buon tempo fino all'Indie. Addi 6. di Gennaio 1595. si diede fondo in detta Baia, e nell'entrare, il fondo era passi 13. 9. 10. 8. 7. e 6. e passi 8. 7. e 6. e mez. doue si ancoraua; e più dentro la Baia, il fondo non era più di passi sette, nè meno di passi tre: La seccagna per

Mezogiorno Libeccio, dal Capo, è grande, & è lontana da due leghe, e mezzo in circa; nella quale i Portughesi pigliano gran quantità di pesce, con certi vascelli nominati Canters. Qui non si troua acqua buona, per esser paese arenoso, e deserto; se bene facendo de' pozzi nell'arena vicino al Mare, si troua dell'acqua dolce, ma non è molto sana per bere, tuttauia serue in necessità vrgente.

Alli 9. di Gennaio 1595. (per l'Effemeride, e stile vecchio) il Generale fece vela, con gli altri suoi vascelli, per l'isola Trinidada nell'Indie Occidentali, per scoprire la terra ferma, e l'Imperio sì ricco della Guiana, ò Valliana, conforme ch'egli haueua ordine di fare dalla Regina Elisabetta d'Inghilterra, allora regnante: Si nauigaua però per Ponente verso Libeccio, fino alla latitudine di gr. 29. e min. 35. e la variazione era gr. 2. e mez. Grecale, mantenendo l'istesso quarto à gr. 18. e min. 50. l'intersecazione del quale, con la latitudine, daua la longitudine sopra il Globo, seguitando l'istesso Rombo à gr. 18. e min. 50. Qui l'isola S. Niccolò di capo Verde, nella latitudine gr. 18. e min. 16. e di longitudine gr. 3. e min. 0. staua per Ponente Libeccio del Vascello: I venti erano Grecali fissi: La corrente è per Ponente verso Libeccio; e l'istesso Rombo si manteneua per la latitudine gr. 18. e min. 22. e gr. 17. e min. 8. da 190. leghe distante dal capo Bianco, & in gr. 76. e min. 22. erano leghe 226. lontano dal capo del gran Circolo, contando 20. leghe per grado di esso; se bene per la Carta comune sono almeno leghe 230. perche la Costa è più vicina, che non la fa la Carta comune: La Bussola variaua vn grado Grecale solamente: E mantenendo poi il quarto Ponente Libeccio à gr. 15. e min. 49. di latitudine, la distanza dal Capo era leghe 278. e la Bussola variaua poca cosa verso Maestro: Si giudicaua essere la longitudine gr. 354. e min. 30. E seguitando il quarto medesimo à gr. 11. e min. 5. eramo distante dal Capo da 536. leghe in circa, e nella latitudine gr. 9. e min. 56. e di longitudine gr. 337. e min. 0. eramo 640. leghe del gran Circolo (contando 20. leghe per grado) lontani dal capo Bianco. Quiui si cominciò à vedere degli vccelli dell'Indie, nominati da' Portughesi Forcados: La Bussola Meridiana Maestreggiaua qualche cosetta, cioè vn grado in circa. Seguitammo poi il medesimo Rombo à gr. 9. e min. 30 di latitudine, e la longitudine era gr. 335. e si vedeua, per segno d'accostarfi all'America, alcuni vccelli grossi, come Corui,

ma bianchi, con la coda lunga: L'acqua del Mare non era molto chiara: Con l'istesso quarto si trouaua il Vascello nella latitudine di gr. 9. min. 28. e di longitudine gr. 333. min. 30. da 22. leghe lontano in circa dall'isola della Trinidada; doue alcuni uccelli del Mare si fermarono di notte dentro al Vascello, e l'acqua cominciua ad imbiancare assai; e questi sono segni manifesti dell'auuicinamento della Costa dell'Indie: I venti sono Grecali fissi, e la variazione è gr. 1. Maestrale.

Addi 30. di Gennaio 1595. si vedde l'isola Trinidada dalla parte Australe, dal capo Carao, nella latitudine gr. 9. e min. 20. e di longitudine gr. 332. e min. 40. distante da 752. leghe del gran Circolo dal capo Bianco, in circa. L'acqua biancheggiua assai verso la seccagna, per la costa di Guiana, ma non si uedeua la terra ferma dell'Indie, essendo terra bassissima, piena di fiumi, e boschi; e se bene la Costa era più vicina al Vascello, che non era l'isola Trinidada, in ogni modo si uedeua prima l'Isola, per essere terra alta, e più visibile: Il fondo era 9. passi, e mezo fangoso verso terra ferma; e però si uoltauua al Maestro à gr. 9. e min. 25. per seguitare il canale dell'isola Trinidada, da 3. miglia lontano verso Ponente, fin'al capo Curiapan, chiamato dagli Spagnuoli la punta di Gallo, di latitudine gr. 9. e min. 26. e di longitudine gr. 330. e gr. 50. Quiui la corrente è gagliardissima, che non si può ritornare per quella via, e getta verso l'isoletta nominata Diauolo, per il pericolo delle seccagne, che vi sono intorno da tre miglia per Ponente verso Maestro, dal capo Curiapan; si accosta però vicino à detto Capo in 4. passi di fondo, da mezzo miglio lontano, ò poco più, per voltare verso la Baia, che è buon Porto, nel quale si daua fondo in 4. passi vicino à certe isolette piccole: I venti sono Grecali fissi; se bene mutono qualche volta, ma per breue tempo, con borrasche di pioggia, come si uede spesso nell'Indie.

In detta Baia, ò Porto vi è vn fiumicello d'acqua buona, e comoda da pigliarsi: Quiui si troua vn certo bitume nero come pece minerale, buono per acconciar vascelli, vicino al capo Curiapan: Da sei, ò sette miglia verso Leuante, vi si troua vna miniera di Marcasita, che rende molt'Oro a gl'Indiani, i quali lo cauano per far certe meze lune, che portano al collo per ornamento, e le chiamano calcuri, che in lingua loro vuol dire Oro: E di questa miniera se ne cauaua buona quantità.

Da

Da questo Porto si volteggiava per Tramontana verso Greco alla Baia di Paracoa, da 3. leghe lontano, in circa, vicino al Porto, e Città di S. Giosepe, tenuta dalli Spagnuoli, per causa dello scoprire la Guiana. Si daua fondo in quattro, e cinque passi; & è spiaggia buonissima, doue si può far acqua; nella latitudine gr. 9. e min. 34. e di longitudine gr. 331. e min. 10. distante dal capo Blanco sopraddetto leghe 758. del gran Circolo; e di quiui si può vedere per Tramontana verso Maestro, il capo, e terra alta di Paria, e lo stretto, nella latitudine gr. 10. e min. 10. e di longitudine gr. 330. e min. 27. Si può anco di qui veder il Porto di Conquirabia, nell'Isola, fortificato, e presidiato dalli Spagnuoli, della quale D. Antonio di Bereo era Governatore. Da Paracoa, il Generale andò in terra parecchie volte, con 300. soldati, e si fece padrone assoluto dell'Isola, e la fortificò di posti; e di quiui poi egli scoprìua la terra ferma dirimpetto, dell'imperio di Guiana nell'Indie: E mediante la comodità de' fiumi, s'entraua al capo Capuglio per Mezogiorno, mezzo quarto Libeccio dal capo Curiapan; & il Generale nominò tal fiume, Rio Dudliano dal suo cognome; e per questa via egli entrò da 300. miglia dentro la Guiana per fiume nauigabile con Barchette, e Fregate, e scoprì il gran fiume di Orinoche, nella Carta nominato dagli Indiani Vvorinoche: Si trouò il paese assai basso, e pieno di boschi, ma fertile, e ricco d'Oro, come narrorno gl'Indiani del Paese.

La Città Metropoli del Regno è grande, e ricchissima, nominata Monoa, e dalli Spagnuoli el Dorado, per la gran ricchezza di essa: Il detto Generale ritornò con buon successo per il rio di Amaná verso la Paria, finito di scoprire, e fare quel che conueniua circa l'impresa della Guiana, facendo vela addi 5. di Marzo 1595. & il giorno seguente passò lo stretto di Paria, nominato da lui il stretto di Calcuri, cioè d'Oro, in lingua Indiana. Passato questo, si trouò il vento Grecale fisso; la corrente era verso Ponente, e si caminaua per la bolina, e si viddero l'isolette Testigos, vicine all'isola Margarita, doue pescano le Perle nell'India; e poi si vedde l'isola di Granata verso Greco, nella latitudine gr. 11. e min. 20. e di longitudine gr. 331. e min. 10. mantenendo di continuo il Rombo di Maestro Tramontana: Et in sette, ò otto giorni, si vedde verso Greco l'isola di Santa Croce; e per la via, il detto Generale pigliò vna Naue del nimico carica di vino di Spagna, confezioni, & altre

MARE OCEANO.



BAERBERIA AUSTRALE

AFFRICA.

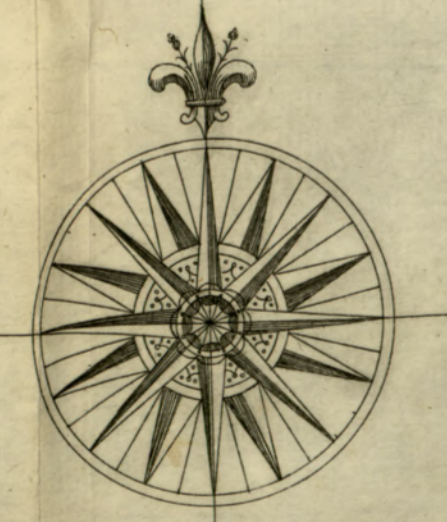
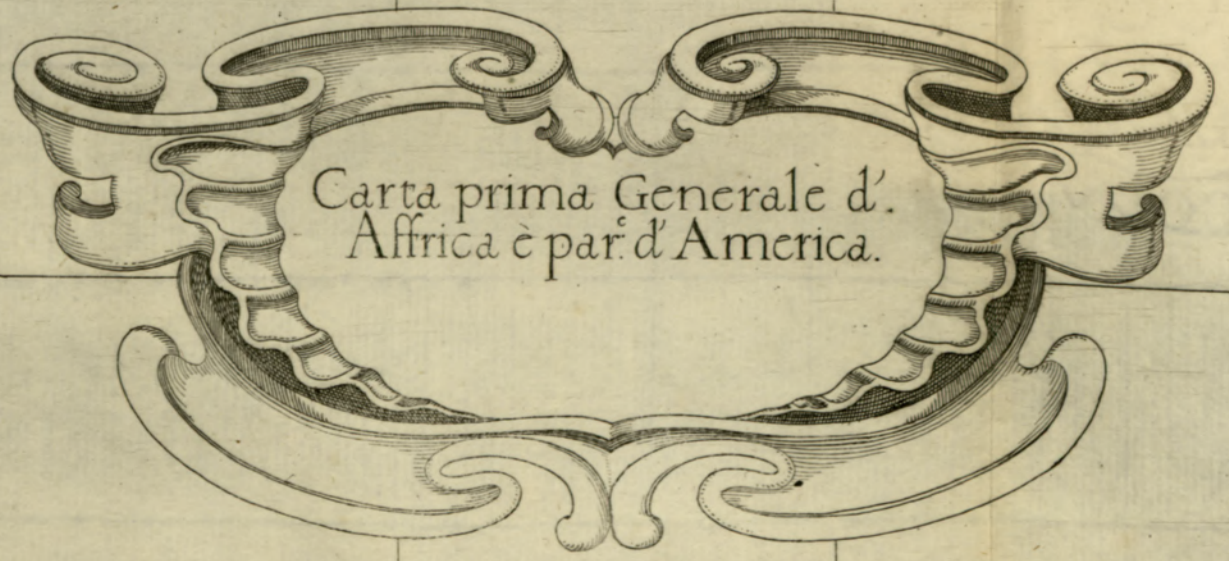
Isole di Capo Verde.



MARE OCEANO.

Equinozzio

AMERICA



& altre ricche mercanzie, con passeggeri di qualità, che andauano nell'Indie; e lo Viceamiraglio nostro era già ritornato in Inghilterra con due Galeoni grossi, e ricchi, presi da' nostri vascelli nel principio del viaggio.

Dopo la veduta dell'isola di Santa Croce, caminando verso Maestro, si costeggiava per la parte Australe di tutta la lunghezza dell'isola grande di S. Giouanni del porto Ricco nell'Indie, qual'è ben'habitata da Spagnoli, e fertile assai; e si passò vicino all'isola dell'Inferno, doue l'acqua è tanto chiara, che si vede il fondo di 20. e 25. passi: Costeggiando poi verso Ponente, si diede fondo sotto il capo Roxo, dou'è buonissima spiaggia per la parte Tramontana del Capo, in gr. 17. e min. 54. di latitudine, e di longit. gr. 323. e min. 20. in passi 5. di fondo, verso l'isoletta del Capo: La variazione era gr. 3. Maestrale; il vento è fiso, e Grecale; la corrente è verso Maestro; e nella Baia si trouò dell'acqua buona. In questa spiaggia il Generale cauò le mercanzie della Naue presa, e diede la libertà a tutt'i Spagnuoli, tra' quali ve n'erono parecchi di qualità, mettendogli in terra con barchetti, cortesemente, in vn villaggio habitato da Spagnuoli nella Baia, poiche con i vascelli non si poteua accostare, rispetto le seccagne; e dipoi abbruciò la detta Naue.

Et hauendo hauuto il detto Generale notizia da alcuni Spagnuoli, che haueua presi, che la Flotta della Platta era partita dall'Hauana pochi giorni innanzi, si risoluette di seguirla, conforme l'istruzione, che haueua dalla Maestà d'Inghilterra, per trouare la Flotta separata, mediante i cattiuu tempi, e stagione, che sogliono regnare in quei Mari.

Però addi 10. d'Aprile si fece vela dal capo Roxo nell'Indie, e si nauigò per il Rombo Greco verso Tramontana, per disimboccare dall'Indie in veduta fra l'isola Zecchio, e l'isola Mona, (qual'è terra bassa, e vicina all'isola Hispaniola) e per scampare ancora bene la seccagna d'Abrollos, nella longitudine gr. 320. e min. 40. e di latitudine nel mezzo gr. 21. e min. 0. E seguitando sempre il Rombo di Greco Tramontana (essendo la corrente verso Maestro) si caminò fin'à gr. 23. e min. 20. con fortuna di Mare: La variazione era gr. 6. e mez. Maestrale; e di quiui si mantenne il Rombo, o quarto Maestro verso Ponente, per causa de' venti, fin'à gr. 26. di latitudine: La Bussola Maestreggiaua gradi 8. e l'intersecazione del Rombo

mantenuto, con la latitudine offeruata, daua la longitudine dell'essere.

Di quì si nauigò per il quarto Maestro à gr. 29. e min. 40. di latitudine, essendo distanti dall'isola Bermuda da 140. leghe del gran Circolo, contando 20. leghe per grado, offeruando l'istesso Rombo à gr. 36. e min. 4. di latitudine: Doue si passaua la longitudine, e Meridiano dell'isola Bermuda, dalla parte Grecale, la latitudine d'essa era gr. 32. e min. 30. e la longitudine gr. 328. e min. 20. e si passò questo Meridiano con fortune grandissime, tempeste, tuoni orrendi, e saette, quali danno segno sicuro, che si passa la longitudine dell'Isola. I venti di questa parte dell'Oceano sono variabili, e tempestosi, ma la maggior parte vengono dalla terra ferma d'America, e dall'isole grandi dell'Indie verso Libeccio; e nella latitudine gr. 38. e min. 30. l'isola Bermuda staua per Mezzogiorno verso Libeccio, e la variazione era gr. 10. Maestrale; e nella latitudine di gr. 39. e min. 4. seguitando il Rombo sopradetto, l'isola Bermuda era lontana 110. leghe del gran Circolo, e si vedeuà degli uccelli Forcados, ò Mugnai: La corrente caminaua verso Greco, e portaua seco dell'herbe dalli scogli dell'Indie; e quando non si vede più di simil'herbe, è segno, che si passa la longitudine del capo Razo di gr. 344. e min. 10. dal Pico d'Azores; e nella latitudine di gr. 40. e min. 10. spinti con venti contrarj, eramo 160. leghe distante, per il gran Circolo del Globo, dall'isola Bermuda: Ci voltammo poi à scorrere con fortuna grandissima, à gr. 38. e min. 20. di latitudine, distante, per la Carta comune, dall'isole Flores, e Coruo, leghe 120. Di quì si conosce quanto sia falsa la Carta, che fa la distanza troppa da 80. leghe in circa; perche allora il Vascello non era più lontano dell'isola Flores, di 40. di quelle leghe del gran Circolo; e la Bussola, per maggior confermazione della verità, Maestreggiaua gr. 3. solamente, e ne riuscì, che il dì seguente, la mattina à buon' hora, si vedde l'isola Flores dell'Azores, qual'è terra alta, vicina all'isola Coruo, per Mezzogiorno, doue la variazione non è più di gr. 2. verso Maestro: E poi si passò il Meridiano dell'isola Pico, e la variazione era insensibile; e però quì si conta la longitudine dall'istessa isola del Pico.

Si nauigò dopo per il Rombo Greco, e per Greco Tramontana, verso l'Inghilterra, à gr. 45. di latitudine. Quì l'Amiraglio nostro si tro-

uaua

uaua solo, e si scoprì vn Galeone grossissimo della Flotta dell'Indie, ricchissimo, qual'era separato dall'armata per fortuna di Mare; & il nostro Generale combattè detto Galeone sempre soprauento, in vicinanza d'vn tiro di Moschetto, due giorni continui; & alla fine, doppo moltissimi tiri di cannonate, lo messe in fondo; e fu portato via di mano al Generale, lo Stocco, da vna cannonata del nimico: Seguitammo poi il Rombo Greco verso Tramontana, fin che s'arriuò alla spiaggia di S. Iues in Inghilterra, alla fine di Maggio, di latitudine gr. 50. e min. 15. e di longitudine gr. 22. e min. 40. E si troua, che la Carta comune fa la distanza di leghe 25. in circa del gran Circolo, dall'isola Pico fino all'Inghilterra, qual'è troppo lunga; & è causata per i gradi eguali della medesima Carta, i quali sono in pratica falsissimi, e non possono accordarsi bene con la longitudine trattata in questo Portolano.

Il Generale pigliò in questo viaggio noue vascelli del nimico assai ben ricchi, de' quali vno fu messo in fondo, attesoche allora era intimata la guerra tra Spagna, e l'Inghilterra. L'Originale di questo Portolano fu trouato, in lingua Inglese, fra le scritture dell'istesso Piloto Abram Kendal, quando egli morì à porto Bello nell'Indie, con il Drago, allora Generale dell'armata Inglese, l'anno 1597.

P O R T O L A N O S E C O N D O

di Giouanni Dies Piloto Spagnuolo, da S. Lucar in Spagna,

all'Indie Occidentali: Contando quì la longitudine

dall'Isola Pico. Cap. V I.

PAssato la sbarra di S. Lucar, di latitudine gr. 37. e min. 5. e di longitudine gr. 19. e min. 16. il Vascello mantenne Libeccio, per la Bussola ordinaria, fin che si vedde la punta di Nauos dell'isola di Teneriffa, nella latitudine gr. 29. e min. 9. e di longitudine gr. 10. e min. 50. La variazione era gr. 4. Grecale; ma di Verno, da S. Lucar, è meglio seguitare il quarto di Ponente verso Libeccio, per vedere il capo Cantin di Barberia, nella latitudine gr. 32. e min. 30. e di longitudine gr. 18. e min. 46. Poi si nauigò per Libeccio verso Ponente lungo la Costa, per vedere l'isole Aligranca, e Lancerotta; e di quiui s'andò per Libeccio à trouare il Porto della gran Canaria isola, nella latitudine gr. 28. e min. 10. e di longitud. gr. 11. min. 50.

e per

e per la via si vedeva l'isola Forteuentura dalla mana dritta: La variazione della Buffola era gr. 3. e mez.

Dalla gran Canaria, si deve nauigare da venti, ò ventiquattro leghe, di di 20. leghe per grado, che fanno leghe 17. e mez. Spagnuole, verso Mezogiorno, per liberarsi dalle calme; e poi si volta per Ponente Libeccio, per la latitudine di gr. 20. Per trauerfare poi l'Oceano, fin'all'Indie, si vâ per Ponente verso Libeccio: Il vento è fisso, e Grecale; la variazione è da gr. 2. in circa verso Greco: La corrente è in fauore, & il tempo comunemente è buono: Si troua per quella via l'isola Defaïda dell'Indie, nella latitudine gr. 15. e min. 55. e di longitudine gr. 331. e min. 30. La variazione della Buffola Meridiana farà gr. 2. e vn quarto Maestrale: E per questa via si nauiga all'isole Hispaniola, la Iamica, e Cuba, & anco per la nuoua Spagna: Ma se il viaggio farà per la terra ferma, farà meglio di trouare prima l'isola Domenica, nella latitudine gr. 14. e min. 40. in circa, e di longitudine gr. 331. e min. 15. per la parte di Scirocco: Se bene, che per la parte Tramontana si troua dell'acqua; ma gl'Indiani dell'Isola sono gente cattiuâ, e traditori. Per vedere poi l'isola di Santa Croce, vicino all'isola S. Giouanni di porto Ricco, la latitudine della quale è nel mezzo di essa gr. 17. e min. 27. e la longitudine gr. 326. e min. 50. si passa prima per l'isole Guadalupo, e Monserata, che sono per Ponente Maestro dell'isola Defaïda, senza vedere l'isola Domenica.

Dall'isola Santa Croce per il quarto di Ponente Maestro, si vedrà presto l'isola S. Giouanni di porto Ricco, in gr. 17. e min. 50. di latitudine, e gr. 325. e min. 35. di longitudine. La costa dell'Isola tende verso Ponente fin'al capo Roxo, di latitudine gr. 17. e min. 54. per la parte di Tramontana, e di longit. gr. 323. e min. 40. Di qui si camina per Ponente Libeccio à passare per l'isola Mona, nella latitudine gr. 17. e min. 55. e di longitudine gr. 322. e min. 10. Poi per il quarto Ponente si vedrà l'isola Soana di latitudine gr. 17. e min. 45. e di longitudine nel mezzo gr. 321. e min. 18. E mantenendo l'istesso vento di Ponente Libeccio, si vedrà il golfo di San Domingo nell'isola Hispaniola, doue entra il Porto della Città verso Greco, & è la Città metropoli dell'Isola, buonissimo Porto, di latitudine gr. 18. e min. 15. e di longitudine gr. 319. e min. 10. in circa: La variazione è gr. 3. e mez. Maestrale.

Dalla